

COMUNE DI POLLA

(PROVINCIA DI SALERNO)
Via Strada delle Monache - C.A.P 84035
Tel. 0975/376111 Fax 0975/376235

AREA AMMINISTRATIVA
Servizio Istruzione e Cultura – Tempo libero e Sport
Tel. 0975/376215 - 376214

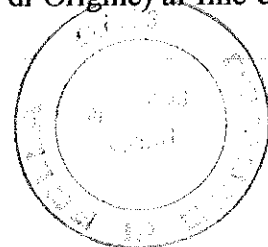
REGOLAMENTO COMUNALE PER “LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRO-ALIMENTARI TRADIZIONALI LOCALI” ISTITUZIONE DELLA DE.C.O. DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE

Articolo 1

Finalità e ambito di applicazione

1. Il Comune individua, ai sensi dell'art. 3 del T.U. delle leggi sugli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. ... dello Statuto, tra i propri fini istituzionali anche, in particolare, l'assunzione di adeguate iniziative dirette a sostenere ogni forma d'intervento culturale a sostegno del patrimonio di tradizioni, cognizioni ed esperienze relative alle attività agro-alimentari riferite a quei prodotti, loro confezioni, sagre e manifestazioni che, per la loro tipicità locale, sono motivo di particolare interesse pubblico e, come tali, meritevoli di valorizzazione.
2. Il Comune a questo riguardo assume attività che, nel rispetto della legge, comportano l'affermazione sostanziale del principio di cui al precedente comma e la loro attuazione.
3. In particolare l'azione del Comune si manifesta in direzione:
 - a) dell'indagine conoscitiva diretta ad individuare l'esistenza di originali e caratteristiche produzioni agro-alimentari e loro tradizioni lavorazioni e confezioni che, a motivo della loro rilevanza, siano meritevoli di evidenza pubblica, e di promuoverne la protezione nelle forme previste dalla legge al fine di garantire il mantenimento delle loro qualità attraverso l'istituzione di un albo comunale delle produzioni agro-alimentare e di un registro De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine);
 - b) dell'assunzione, nella fattispecie di prodotti agro-alimentari, che a motivo del loro consistere culturale e tradizionale siano meritevoli di riconoscimento protettivo da parte degli organi ufficiali preposti, di iniziative di valorizzazione per le quali il comune si avvale della struttura organizzativa di cui all'art. 4 del presente regolamento per gli adempimenti amministrativi previsti dalla legge;
 - c) di intervenire, mediante forme dirette e/o di coordinamento, in attività di ricerca storica finalizzata alla individuazione di ogni fonte che, per il conseguimento delle finalità di cui al presente articolo, sia meritevole di attenzione;
 - d) di promuovere o sostenere iniziative esterne favorendo anche attraverso interventi finanziari, diretti nei limiti delle ricorrenti compatibilità di bilancio, ricercando forme di sponsorizzazione da parte di Enti, soggetti singoli e associati, singoli e privati a favore delle associazioni che abbiano nei loro programmi istituzionali la salvaguardia dei beni culturali e tradizionali nell'ambito delle attività agro-alimentari e che non abbiano alcun fine di lucro.
 - e) di rilasciare un marchio De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) al fine di attestare l'origine del prodotto oltre alla sua composizione.

Il Segretario Capo
(Dott. Angelo Morrone)



Articolo 2

Istituzione di un albo comunale delle iniziative e manifestazioni.

1. Viene istituito presso la competente struttura comunale di cui all'art. 4, un apposito albo in cui vengono iscritte le segnalazioni relative alle iniziative e manifestazioni riguardanti le attività e le produzioni agro-alimentari che, a motivo delle loro caratteristiche e dell'interesse culturale dalle stesse destato, sono meritevoli di particolare attenzione e rilevanza pubblica.
2. É previsto che l'iscrizione sia concessa alle manifestazioni che abbiano avuto luogo nel territorio comunale per almeno tre anni consecutivi.

Articolo 3

Istituzione del registro De.C.O.

1. Viene istituito presso la competente struttura comunale un apposito registro per tutti i prodotti tipici agro-alimentari segnalati e denominati.

Articolo 4

Le segnalazioni ai fini della iscrizione nel Registro

1. Le segnalazioni ai fini dell'iscrizione nel registro De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) per tutti i prodotti segnalati e denominati possono essere fatte da chiunque ritenga di promuovere.
2. Le istanze per l'attribuzione della De.C.O. devono essere corredate da un'adeguata documentazione in carta libera, diretta ad evidenziare le caratteristiche del prodotto, con particolare riferimento a quelle analitiche e di processo.
3. Sull'ammissibilità dell'iscrizione nel registro della De.C.O. si pronuncia una Commissione nominata dal Sindaco. Nella Commissione sono di norma rappresentati gli esperti del settore agro-alimentare e gli operatori in forma singola o associata. La Commissione approverà i disciplinari di produzione i quali saranno vincolati per la concessione della De.C.O.
4. Le iniziative, manifestazioni, attività e connesse produzioni iscritte nell'Albo possono fregiarsi della scritta De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) per tutti i prodotti segnalati e denominati completata dal numero di iscrizioni. Funge da segretario il responsabile del procedimento – Servizio Turismo.

Articolo 5

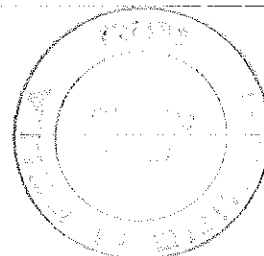
La struttura organizzativa

1. La struttura organizzativa a cui viene attribuita la competenza in ragione degli adempimenti previsti dal presente regolamento è definita nell'ambito dell'organizzazione dei servizi vigenti.
2. Il dipendente responsabile della struttura di cui al comma precedente è anche responsabile di tutti i procedimenti previsti dal presente regolamento.

Articolo 6

Le iniziative comunali

Il Segretario Capo
(Dott. Angelo Morrone)



1. Il Comune assicura mediante gli strumenti di cui ha la disponibilità la massima divulgazione delle disposizioni previste dal presente regolamento.
2. Il Comune individua, nel quadro dei propri programmi editoriali, forme di comunicazione pubblica a cui affidare ogni utile informazione riferita alla materia trattata dal regolamento.
3. Il Comune, altresì, ricerca, ai fini De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) forme di collaborazione con Enti e Associazioni particolarmente interessati alla cultura delle attività agro-alimentari attraverso tutte le forme associative previste dalla vigente legge sull'ordinamento degli Enti locali.

Articolo 7

Le tutele e le garanzie

1. Il Comune, nei modi e nelle forme consentiti dalla legge, valorizza i diritti e gli interessi pubblici derivanti dalla presenza di espressioni popolari riguardanti le attività agro-alimentari, in quanto rappresentanti di un rilevante patrimonio culturale pubblico, strettamente connesso agli interessi che il Comune è tenuto a tutelare e a garantire ai sensi degli artt. 3 e 13 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Articolo 8

Le attività di coordinamento

1. Il Comune, nell'ambito delle iniziative previste dal presente regolamento, attua mediante i propri organi di governo – Giunta Comunale e Sindaco – forme di coordinamento rispetto a tutte le organizzazioni culturali che hanno tra i propri fini la cultura delle attività agro-alimentari, riferita alle corrispondenti espressioni locali.

Articolo 9

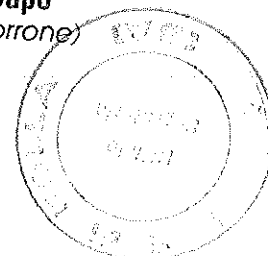
Promozione di domande di registrazione ufficiale

1. Il Comune, per propria iniziativa e su proposta di organizzazioni di produttori interessati o degli organismi di cui ai precedenti articoli, sussistendo le condizioni previste dalla legge, per promuovere la presentazione da parte dei soggetti previsti dalla vigente normativa comunitaria, al Ministero delle politiche agricole ed alla Regione della domanda di registrazione ai fini della protezione della denominazione di origine protetta o della indicazione geografica protetta o della attestazione di specificità dei prodotti agricoli ed alimentari e delle zone di produzione degli stessi.
2. Il Comune sostiene la presentazione della domanda provvedendo per conto ed a nome dei soggetti interessati alle procedure amministrative ed alle documentazioni occorrenti ed a seguire il procedimento durante le fasi previste dalla legge.
3. Ai fini delle procedure per il riconoscimento DOP; DOG; IGP; il Comune interverrà per agevolare l'iter in favore delle aziende che producono i prodotti con il riconoscimento De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) da più di 100 anni.

Articolo 10

Istituzione di una speciale Sezione della Biblio-mediateca comunale

Il Segretario Capo
(Dott. Angelo Morrone)



1. Nell'ambito della Biblio-mediateca comunale viene istituito uno spazio documentale, aperto alla ordinaria prevista consultazione pubblica, dove vengono raccolte e catalogate tutte le pubblicazioni, anche di espressioni giornalistiche, afferenti alla cultura agro-alimentare locale.

Articolo 11

Riferimento alle normative statali e regionali

1. Le normative di cui al presente regolamento s'ispirano ai principi di cui alle normative statali e regionali vigenti, conseguentemente queste costituiscono un limite, rispetto alle discipline dalla stessa previste, all'applicazione del regolamento in tutte le eventualità di ordine attuativo.

Articolo 12

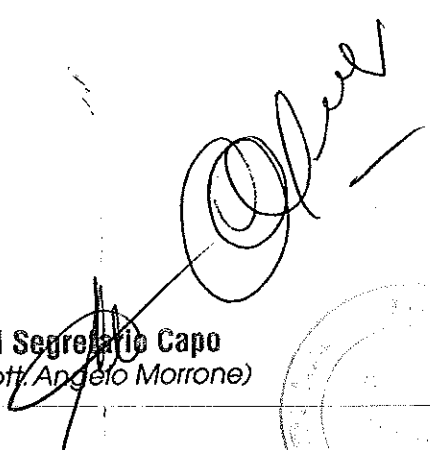
Istituzione di un Osservatorio comunale

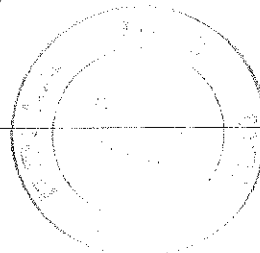
1. È istituito presso la Conferenza dei Capi-gruppo del consiglio comunale un Osservatorio sullo stato di attuazione del presente regolamento.
2. A questo Osservatorio perviene, con scadenza semestrale, a partire dall'entrata in vigore del regolamento, come previsto dall'art. 4, una dettagliata relazione sulle iniziative di attuazione, secondo le previsioni regolamentari, da parte del Responsabile di cui all'art. 5.

Articolo 13

Norme finali

1. Il presente regolamento entra in vigore al momento in cui la deliberazione consiliare di approvazione diviene esecutiva a norma di legge.
2. Non sono previste riserve di alcun tipo all'immediata efficacia delle norme di cui al presente regolamento.
3. Il presente regolamento va interpretato, rispetto alla lettera delle espressioni normative, nel senso che queste espressioni non costituiscono un limite, se non riferito alla legge, alla realizzazione di ulteriori iniziative, sempre nell'ambito dell'art. 1, ancorché non espressamente previste.


Il Segretario Capo
(Dott. Angelo Morrone)



SEGRETERIA

COMUNE DI POLLA
PROVINCIA DI SALERNO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE Nr. 37

Del 29/08/2002

OGGETTO: VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRO-ALIMENTARI LOCALI -
ISTITUZIONE DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE - APPROVAZIONE
REGOLAMENTO.

L'anno duemiladue, il giorno ventinove, del mese di agosto alle
ore 20.45, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto,
alla prima convocazione in sessione, che e' stata partecipata ai
Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale
:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
EPISCOPO Antonio	SI	DEL BAGNO Ciro	SI
GONNELLI Gennaro	SI	CURCIO Vincenzo	SI
PETRULLO Giovanni	SI	TREZZA Matteo	SI
IPPOLITO Raffaele	SI	SANTINI Antonio	NO
CELENTANO Carlo	SI	BRUNO Antonio	SI
DEL BAGNO Carmelino	SI	D'ASCOLI Antonio	NO
LOVISO Massimo	SI	VOLPE Giuseppe	SI
LA PADULA Antonio	SI	SALVITELLI Rosario	SI

Assegnati n. 16

In carica nr. 16

Presenti nr. 14

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.
Presiede il Sig. Rag. Rocco GIULIANO, nella sua qualita' di Sindaco.
Partecipa il Segretario comunale Dr. Angelo MORRONE. La seduta e' pubblica

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto
regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della
presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

Per la regolarità tecnica:

IL RESPONSABILE
Angelo Morrone

Per la regolarità contabile:

IL RESPONSABILE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che tra le finalità dell'Ente locali rientra anche quella di assumere adeguate iniziative dirette a sostenere ogni forma di intervento culturale a sostegno del patrimonio di tradizioni, cognizioni ed esperienze relative alle attività agro-alimentari riferite a quei prodotti, loro confezioni, sagre e manifestazioni che, per la loro tipicità locale, sono motivo di particolare interesse pubblico e, come tali, meritevoli di valorizzazione;

SENTITO l'intervento del Consigliere Gonnelli il quale, nel prendere la parola, riferisce al Consiglio che per meglio definire e precisare quanto sopra occorre approvare uno specifico regolamento;

VISTO lo schema di regolamento composto di n.13 articoli;

VISTO il Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267;

A VOTI unanimi, resi nei modi e forme di legge,

d e l i b e r a

1)-La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente.

2)-Approvare, siccome approva, il regolamento comunale per la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizioni locali, nonché per la istituzione della D.E.C.O. – Denominazione comunale di origine, composto di n.13 articoli.

3)-Dare mandato al Sindaco, o suo delegato, ed al responsabile dell'Area competente di adottare ogni atto connesso e conseguente.

----- < - > -----

Il Presidente, al termine, dichiara chiusa la seduta alle ore 22,30.

Approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

F.to Dr. Angelo MORRONE

IL PRESIDENTE

F.to Rag. Rocco GIULIANO

Della suesata deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

() Oggi stesso viene inviata al competente organo regionale di controllo sugli atti (CO.RE.CO.) ai sensi dell'art.134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Dalla residenza comunale li', 04/09/2002

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Angelo MORRONE

Il sottoscritto Segretario comunale visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

e' stata affissa all'albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 04/09/2002 al 19/09/2002, come prescritto dall'art.124, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, senza reclami;

è divenuta esecutiva il giorno _____

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3)

Decorsi 30 giorni dalla trasmissione al CO.RE.CO.

Dell'atto (art.134, comma 1)

Dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (art.134, comma 1) senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

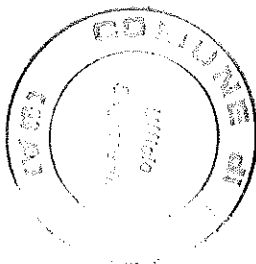
Avendo il CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art.134, comma 1) con provvedimento n. _____ di reg. n. _____ di prot. nella seduta del _____
Dalla Residenza Comunale, li _____

Il SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Angelo MORRONE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li... 4 SET. 2002.....



Il SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]